

Bollo

€ 16,00

COMUNE DI VITERBO

Legge Regionale 22/06/2012, n. 8 (ex L.R. 59/95)

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

D.Lgs. 22/12/2004 n. 42 art. 146

PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO AI SENSI DEL D.P.R. 31/2017

AL DIRIGENTE DEL SETTORE VII

Urbanistica e Centro Storico, Sportello Unico per l'Edilizia, Edilizia Residenziale Pubblica

(Viterbo via Igino Garbini n. 84/b)

Oggetto: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

Il/la sottoscritto/a _____, residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____ indirizzo _____, n. _____, tel/fax _____ e-mail _____, Codice Fiscale (o Partita Iva) _____, avente titolo in qualità di _____ dell'immobile sito in Viterbo, Via _____, foglio _____, mappale _____

chiede

a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto indicato in oggetto per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità:

descrizione intervento: _____

riconducibile alla voce _____ dell'Allegato B, come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto) redatta da _____ con sede in _____, n. _____, tel/fax _____ e-mail _____ abilitato all'esercizio della professione in quanto iscritto al n. _____, dell'ordine /collegio _____ della Provincia di _____;

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art. 136, co.1, lett, ___) del D.Lgs. 42/2004 (citare gli estremi del provvedimento - *d.m.* / *d.g.r.*):_____
- dell'art. 142, co. 1 lett. ___) del del D.Lgs. 42/2004
- dell'art. 134, co. 1 lett. c) del del D.Lgs. 42/2004

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 22 Giugno 2012, n. 8.

in caso di intervento di variante:

il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente_____, l'autorizzazione paesaggistica n._____, in data _____, della quale si produce copia.

Si allegano a corredo della domanda:

- La scheda semplificata di cui all'Allegato D;
- Gli elaborati di progetto individuati nell'Allegato D.
- Attestazione versamento € 40,00, ai sensi della delib. G.C. n. 58 del 17/02/2012, da effettuare sul conto corrente postale n. 43370378 intestato a: Comune di Viterbo – Settore Urbanistica – Servizio Tesoreria (specificare la causale: diritti segr. Aut.paesag. – procedura semplificata).

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. _____ tel. _____
Via _____ n.____ Comune_____

Data

Firma

COMUNE DI VITERBO

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

D.P.R. 31/2017 art. 8 c. 1

1. RICHIEDENTE: ⁽¹⁾

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾:

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO: temporaneo permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
 commerciale/direzionale altro.....;

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo)
 area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre
 altro.....;

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro.....;

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

l'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme; ⁽³⁾

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di presa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136co. 1:

- a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche
- estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate
-
-

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- d) montagne sup. 1200/1600 e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici i) zone umide
- l) vulcani m) zone di interesse archeologico.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO ⁽⁴⁾

.....

.....

.....

.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

.....

.....

.....

.....

.....

.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾

.....
.....
.....
.....
.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾

.....
.....
.....
.....
.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume;
 - caratteristiche architettoniche; - copertura; - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

N.B.: si ricorda che qualora i lavori riguardano immobili vincolati ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. c) del Codice, la Relazione Paesaggistica deve altresì contenere specifici riferimenti ai valori storico-culturali ed estetico-percettivi che caratterizzano l'area interessata dall'intervento e il contesto paesaggistico di riferimento.